

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 giugno 2008 - Deliberazione N. 1049 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario – **Aggiornamento dell'elenco delle emergenze fitosanitarie conclamate sul territorio regionale, apertura dei termini per la presentazione dei progetti d'intervento territoriali ai sensi della Legge regionale 28 marzo 2002, n.4 e affidamento all'Area 11 "Sviluppo attività settore primario" delle iniziative per contrastare la diffusione del cinipide galligeno del castagno nel territorio regionale (allegato).**

**PREMESSO** che:

- il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002: "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;
- il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il regolamento n° 4 del 14 ottobre 2006: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4";
- la Commissione UE con decisione C(2007)5712 del 20 novembre ha approvato il PSR della Campania per il periodo 2007-2013;
- con Deliberazione n° 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania FEARS 2007-2013 da parte della Commissione europea;
- il Servizio fitosanitario regionale ha riscontrato in alcuni castagneti della Campania, la presenza del cinipide galligeno del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, che è considerato uno dei più temibili parassiti di questa specie arborea;
- con il decreto 30 ottobre 2007 "Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE" il Ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali ha affidato ai Servizi fitosanitari regionali la definizione delle misure fitosanitarie per contrastare la diffusione del parassita;
- con il Decreto dirigenziale regionale n° 13 del 24.04.08 sono state delimitate le "zone focolaio" e sono state individuate le misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide approvando le relative "Linee di intervento per la lotta al cinipide galligeno del castagno";

**CONSIDERATO** che il suddetto Regolamento di attuazione della L.R.04/02 prevede che:

- la Giunta debba:
  - a) individuare le eventuali emergenze fitosanitarie conclamate per il cui controllo è possibile usufruire degli incentivi previsti dalla legge regionale n. 4/2002 e le aree del territorio regionale interessate;
  - b) stabilire la priorità tra le diverse emergenze fitosanitarie conclamate individuate;
  - c) dichiarare la cessazione dello "status di emergenza fitosanitaria conclamata";
  - d) stabilire le percentuali di contributo a carico dell'amministrazione regionale erogabile ai beneficiari;
- i termini per la ricezione dei Progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate scadono alle ore 12,00 del sessantesimo giorno, calcolato a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della deliberazione di individuazione delle stesse emergenze;
- l'Assessore competente possa avvalersi di un "Comitato regionale consultivo per le emergenze fitosanitarie" per individuare i punti a), b) e c) su elencati;

**CONSIDERATO altresì** che:

- il cinipide galligeno del castagno è un organismo nocivo di recente introduzione di cui si conosce ancora poco sulla biologia e sulle possibili strategie di difesa fitosanitaria ecosostenibile;
- la lotta per il predetto organismo nocivo è obbligatoria su tutto il territorio nazionale ai sensi del D.M. 30.10.07 citato in premessa;

- allo stato attuale tale organismo è segnalato in quasi tutte le regioni in cui è presente la coltivazione del castagno;

**TENUTO CONTO** che l'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive:

- con proprio decreto n° 628 del 12.12.06 ha provveduto alla nomina dei membri del "Comitato regionale consultivo per le emergenze fitosanitarie";
- ha preso atto che il predetto Comitato nella seduta tenutosi in data 23.05.08 ha stabilito che:
  - a) sul territorio regionale sono in atto altre due emergenze fitosanitarie conclamate in aggiunta alle tre già individuate con la DGR 296 del 02.03.07 e che riguardano diverse aree del territorio regionale;
  - b) tali emergenze, in base all'urgenza e allo specifico pregio delle colture interessate, rivestono diversi livelli di priorità di intervento;
  - c) al fine di una efficace risposta a tali emergenze fitosanitarie gli interventi previsti dai soggetti proponenti debbano avere una tempestiva attuazione;

**RILEVATO** che i criteri fondamentali per l'accesso agli incentivi della L.R.04/02 sono indicati dal relativo Regolamento n°4/2006 e dalla decisione C(2004) 1456 (aiuto di Stato n°387/2003);

**RITENUTO** pertanto, per le richiamate motivazioni di poter:

- approvare il nuovo elenco delle "emergenze fitosanitarie conclamate", le aree del territorio interessate e la scala di priorità di intervento, riportate nell'allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- stabilire che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile e che tale contributo, per singolo progetto d'intervento territoriale, non possa essere superiore a € 100.000,00, per ciascun anno;
- aprire i termini per la presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla L.R. n. 4/02, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- stabilire che i proponenti dei progetti d'intervento territoriale che riceveranno il decreto di concessione del contributo abbiano l'obbligo di iniziare le attività previste dal progetto entro 45 gg. dalla sua notifica, pena la decadenza del contributo;

**RITENUTO altresì** di poter, in ragione dei prevalenti interessi pubblici, dare mandato all'Area 11 "Sviluppo attività settore primario" di prevedere ogni azione, conforme e coerente con gli orientamenti comunitari atta a favorire interventi nel comparto castanicolo. In particolare nel quadro degli interventi del PSR 2007/2013, in deroga ai termini previsti dalle disposizioni generali di attuazione, prevedere il riconoscimento delle spese sostenute a far data dal 01.05.08, limitatamente all'attuazione di operazioni di potatura e/o estirpazione e reimpianto in castagneti da frutto, finalizzate al miglioramento delle performances ambientali e attestate dal Servizio fitosanitario regionale relativamente all'emergenza fitosanitaria; potenziando altresì linee di ricerca e sperimentazione già avviate;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, con voto unanime

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo di:

- approvare il nuovo elenco delle "emergenze fitosanitarie conclamate", le aree del territorio interessate e la scala di priorità di intervento, riportate nell'allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

- stabilire che la percentuale di contributo a carico dell'amministrazione erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile e che tale contributo, per singolo progetto d'intervento territoriale, non possa essere superiore a € 100.000,00 per ciascun anno;
- aprire i termini per la presentazione delle istanze di intervento territoriale, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- stabilire che i progetti d'intervento territoriale che riceveranno il decreto di concessione del contributo abbiano l'obbligo di iniziare le attività previste dal progetto entro 45 gg. dalla sua notifica;
- dare mandato all'Area 11 "Sviluppo attività settore primario" di prevedere ogni azione, conforme e coerente con gli orientamenti comunitari atta a favorire interventi nel comparto castanicolo. In particolare nel quadro degli interventi del PSR 2007/2013 in deroga ai termini previsti dalle disposizioni generali di attuazione, riconoscere le spese sostenute a far data dal 01.05.08, limitatamente all'attuazione di operazioni di potatura e/o estirpazione e reimpianto in castagneti da frutto, finalizzate al miglioramento delle performances ambientali e attestate dal Servizio fitosanitario regionale relativamente all'emergenza fitosanitaria; potenziando altresì linee di ricerca e sperimentazione già avviate;
- incaricare il Settore SIRCA dell'Area 11 "Sviluppo attività settore primario" di provvedere a tutti gli atti consequenziali previsti dalla Legge in oggetto e dal relativo regolamento n°4/2006;
- inviare copia del presente provvedimento all'Area 11 "Sviluppo attività settore primario", all'A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale, per le competenze attribuite a tali Aree ai sensi della L.R. n. 11/91 e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione –Bollettino Ufficiale- per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

## ALLEGATO

**Elenco delle emergenze fitosanitarie conclamate**

- A. Deperimento delle pinete dell'isola d'Ischia a causa della diffusione della cocciniglia greca, *Marchalina hellenica* Genn. e dei coleotteri corticicoli e xilofagi (*Tomicus spp.*, *Blastophagus spp.*, *Ortotomicus spp.*)
- B. Riduzione della produttività degli agrumeti della penisola amalfitana-sorrentina a causa della diffusione del fungo *Phoma tracheiphila*, agente del mal secco degli agrumi.
- C. Grave compromissione del patrimonio ornamentale dei giardini pubblici e privati causati dal punteruolo rosso della palma, *Rhyncophorus ferrugineus* Olivier.
- D. Diffusione del pericoloso cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) nei castagneti della regione.
- E. Recrudescenza della vaiolatura delle drupacee (*Plum pox virus*) nei comprensori frutticoli della regione.

**Elenco delle aree interessate dalle emergenze fitosanitarie conclamate**

- **Emergenza "A"**: l'area interessata è l'intero territorio dell'isola d'Ischia. L'ambito territoriale minimo per un *piano d'intervento* è quello coincidente con il territorio di almeno due comuni.
- **Emergenza "B"**: l'area interessata è quella che coincide con i territori della Comunità Montana "Penisola sorrentina-Monti Lattari" e della Comunità Montana "Penisola amalfitana". L'ambito territoriale minimo per un *piano d'intervento* è quello coincidente almeno con una delle due Comunità Montane.
- **Emergenza "C"**: l'area interessata è quella dei comuni in cui il Servizio fitosanitario regionale ha individuato la presenza del fitofago. L'ambito territoriale minimo per un *piano di intervento* è quello coincidente con il territorio di almeno due comuni.
- **Emergenza "D"**: l'area interessata è quella delle province di Avellino, Salerno e Caserta. L'ambito territoriale minimo per un *piano d'intervento* è quello coincidente con il territorio di almeno una comunità montana.
- **Emergenza "E"**: l'area interessata è quella coincidente con i territori delle province di Napoli, Salerno e Caserta. L'ambito territoriale minimo per un *piano d'intervento* è quello coincidente con il territorio di almeno una provincia o di un comprensorio frutticolo omogeneo costituito da almeno otto comuni.

**Scala di priorità di intervento (ordine decrescente)**

1. -Diffusione del pericoloso cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) nei castagneti della regione.
2. -Riduzione della produttività degli agrumeti della penisola amalfitana-sorrentina a causa della diffusione del fungo *Phoma tracheiphila*, agente del mal secco degli agrumi.  
-Recrudescenza della vaiolatura delle drupacee (*Plum pox virus*) nei comprensori frutticoli della regione.
3. -Grave compromissione del patrimonio ornamentale dei giardini pubblici e privati causati dal punteruolo rosso della palma, *Rhyncophorus ferrugineus* Olivier.  
-Deperimento delle pinete dell'isola d'Ischia a causa della diffusione della cocciniglia greca, *Marchalina hellenica* Genn. e dei coleotteri corticicoli e xilofagi (*Tomicus spp.*, *Blastophagus spp.*, *Ortotomicus spp.*).